



**Dott. IRA BUGANI**  
**NOTAIO**

Viale Allende, 54 - 48100 - Ravenna  
Tel. 0544.34433 Fax. 0544.34681

Repertorio n. 36620

Raccolta n. 12202

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'**

**"Società Operaia di Mutuo soccorso "Erminia Talanti"**

**REPUBBLICA ITALIANA**

Il ventuno luglio duemilaventi

21/07/2020

In Ravenna, presso la sala riunioni della cooperativa agricola Agrisfera, gentilmente concessa, in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via Bartolo Nigrisoli n. 52, alle ore ventuno.

Davanti a me IRA BUGANI, notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Ravenna, con residenza in questa città, è presente la signora:

- ZANZI Letizia nata a Ravenna il 18 giugno 1969, domiciliata per la carica in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via Bartolo Nigrisoli n. 22, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società di nazionalità italiana:

\* "Società Operaia di Mutuo soccorso Erminia Talanti", in acronimo denominata "SOMS Erminia Talanti", con sede in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via Bartolo Nigrisoli n. 22, iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Ravenna con il numero di iscrizione e codice fiscale 01287640393, iscritta all'Albo delle Società Cooperative in data 21 agosto 2014 con il n. C103542 alla sezione Società di Mutuo Soccorso ex art. 23 c.1 D.L. n. 179/2012, partita I.V.A. 02421660396, R.E.A. n. RA - 136466, comparsa, cittadina italiana, della cui identità personale, veste e poteri io Notaio sono certo.

La signora Zanzi Letizia, nella qualità sopra specificata, mi dichiara che in questo giorno e luogo alle ore 20.45 è stata convocata, in seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria della suddetta Società per decidere sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1) Trasformazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso "Erminia Talanti" in Associazione di Promozione Sociale, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (disposizioni integrative e correttive D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105); autorizzazione al Presidente per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Regionale delle Associazioni di promozione sociale e richiesta della personalità giuridica;

2) Comunicazioni del Presidente;

e mi richiede di redigere il verbale di detta Assemblea straordinaria.

Io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art. 15 del vigente statuto sociale, la signora Zanzi Letizia, nella

**REGISTRATO A**

**RAVENNA**

il 21-07-2020  
al n. 6.888 serie 25  
esatte € 1.000,00  
di cui € 2,00  
per trascrizione

**Il Direttore**

**F.to illegibile.**

**Iscritto al R.I. della**

**C.C.I.A.A. di RAVENNA**

il 21-07-2020

Prot. n. 19351/2020

sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea e, a tal fine, constata che:

- l'Assemblea è stata regolarmente e tempestivamente convocata a norma dell'art. 16 dello statuto sociale con avviso trasmesso in data 9 luglio 2020 mediante posta elettronica e posta ordinaria consegnata a domicilio e affisso contestualmente nei locali della Società, con il quale l'assemblea straordinaria è stata convocata, in prima convocazione, in questo luogo, in Sant'Alberto (RA), via B. Nigrisoli n. 52, per il giorno 20 luglio 2020 alle ore 12.00 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2020 stesso luogo alle ore 20.45;

- l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è andata deserta in quanto non si è validamente costituita;

- ai fini della verifica dei quorum, costitutivi e deliberativi, il Presidente dà atto che la norma dell'art. 17 dello statuto sociale prescrive che l'Assemblea straordinaria sia validamente costituita, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera, sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, a maggioranza dei presenti;

- sono presenti, in proprio e/o per delega da conservare agli atti della Società, numero 25 (venticinque) Soci su numero 70 (settanta)

Soci aventi diritto di voto rispetto a numero 70 (settanta)

Soci che costituiscono la totalità dei Soci identificati ed elencati nel foglio-presenze che, firmato dagli stessi presenti e dal Presidente, consegnatomi da quest'ultimo, viene allegato sotto la lettera "A" al presente atto, previa sottoscrizione di me Notaio, per costituirne parte integrante e sostanziale;

- i Soci presenti sono in regola con i versamenti ed utilmente iscritti nel Libro Soci, quanto meno da tre mesi come dispone l'art. 17 dello statuto sociale, e hanno diritto di intervento e di voto;

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti i signori Bianchi Guido, Vice Presidente, Ferrucci Serafino, Baccarini Mario, Cassani Adriano Giulio, Don Giosuè Nicolò, Foschini Andrea, oltre ad esso Presidente, mentre è assente giustificato il Consigliere Babini Fabio;

- del Collegio Sindacale è presente il Sindaco effettivo Andrea Spitali e sono assenti giustificati i Sindaci Silvia Benelli Presidente e Borghi Claudio Sindaco effettivo.

Il Presidente dell'Assemblea signora Zanzi Letizia dichiara, quindi, che l'Assemblea straordinaria è validamente costituita in seconda convocazione e legittimata a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente trattando del primo argomento all'Ordine del Giorno, svolge l'esposto qui di seguito trascritto:

"La Società operaia di mutuo soccorso è stata costituita nel 1994 con la denominazione "Società Operaia di Mutuo Soccorso Don Giovanni Zalambani" (poi variata nel 1999 in "Società Operaia di Mutuo Soccorso Don Giovanni Zalambani ONLUS) ed ha operato fino al 31/12/2017 come ONLUS nel settore della assistenza socio sanitaria, gestendo una casa residenza e altri servizi a favore di persone anziane prevalentemente non autosufficienti. A seguito delle nuove disposizioni sulle società di mutuo soccorso, che hanno imposto l'esclusiva attività verso i soci e l'inibizione di qualsiasi attività d'impresa, anche di impresa sociale, la Società ha cessato la gestione della casa residenza conferendo l'azienda (esclusa la parte immobiliare) in una cooperativa sociale (della quale è socio sovventore per euro 800.000), concedendo contestualmente ad essa gli immobili in locazione.

Con le modifiche statutarie dell'aprile 2019, la Società ha assunto la denominazione di "Società operaia di mutuo soccorso Erminia Talanti", con sede in Ravenna, Via B. Nigrisoli 22, località S. Alberto.

A seguito di tali modificazioni, i soci hanno convenuto nelle ultime assemblee sociali nel ritenere non più adatta la forma di società di mutuo soccorso alle finalità sociali che si intendono perseguire, invitando gli amministratori a valutare la possibilità di trasformazione della Società in Associazione di promozione sociale, ai sensi dell'art. 43 del Codice del terzo settore.

È opportuno evidenziare che il complesso immobiliare costituito da una porzione della Casa di Riposo denominata anche "Casa Residenza Zalambani" è divenuto di esclusiva proprietà della "SOMS Erminia Talanti" avendo ceduto la Parrocchia di Sant'Alberto alla SOMS le porzioni di cui era proprietaria con atto del 17 luglio ultimo scorso. Pertanto tutto il complesso immobiliare diventerà oggetto di locazione alla Cooperativa sociale Don Giovanni Zalambani.

I proventi della locazione, al netto delle imposte, sono destinati alle attività istituzionali e, nell'ipotesi di trasformazione in APS, utilizzati per iniziative benefiche e solidaristiche a favore di persone svantaggiate ed altre attività di interesse generale, secondo quanto previsto dallo schema di statuto che viene sottoposto all'approvazione dei soci unitamente alla proposta di trasformazione in A.P.S..

A questo punto, il Presidente dà la parola al Vice Presidente, signor Guido Bianchi, invitandolo ad illustrare brevemente le disposizioni che regolano le Associazioni di Promozione Sociale e come tali disposizioni siano accolte nello statuto sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Prende, quindi, la parola il Vice Presidente signor Guido Bianchi il quale, con sintetica esposizione, relativa ai

profili di maggiore rilevanza, riferisce che sotto il profilo giuridico lo statuto dell'Associazione di Promozione Sociale sottoposto all'approvazione dell'Assemblea contiene tutti gli elementi che caratterizzano l'Associazione stessa come Ente del Terzo Settore, in particolare l'oggetto sociale e le finalità perseguite dall'Associazione sono conformi alle prescrizioni dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 che elenca le attività di interesse generale rivolte al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale che gli Enti del Terzo Settore possono esercitare anche in riferimento alle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale ricomprese nell'elenco di cui all'art. 5 che, se esercitate in quanto previste dallo statuto, devono essere comunque secondarie e strumentali rispetto alle prime.

Le finalità perseguite dall'Associazione di Promozione Sociale sono altresì declinate specificatamente in modo da risultare in armonia con la natura dell'Ente.

Lo statuto è altresì conforme alle norme che disciplinano le modalità di svolgimento delle attività con apporto prevalente dei volontari e individua i destinatari delle stesse attività.

Anche l'assenza del fine lucrativo, che costituisce un preciso elemento caratterizzante gli Enti del Terzo Settore, è chiaramente indicata all'art. 1 dello statuto sociale, così come la destinazione del patrimonio ad altri Enti del Terzo Settore, in caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, una volta acquisito il previo parere favorevole dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da quando sarà operativo, è contemplata all'art. 12 dello statuto sociale.

Per inciso il Vice Presidente dà atto che, a norma dell'art. 43 del D.Lgs. 117/2017, le Società di Mutuo Soccorso già esistenti alla data di entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, che nei successivi tre anni da tale data si trasformano in Associazione del Terzo Settore o in Associazioni di Promozione Sociale, mantengono, in deroga all'art. 8 comma 3 della legge 15 aprile 1886 n. 3818, il proprio patrimonio.

Anche in relazione alle disposizioni inderogabili del D.Lgs. 117/2017, che vietano limiti e discriminazioni nell'accesso e nella partecipazione alla vita associativa, lo statuto risulta conforme contenendo disposizioni che non consentono alcun tipo di discriminazione per l'accesso all'Associazione da parte di tutti i soggetti che siano interessati al perseguimento dello scopo dell'Ente e ai quali sono riconosciuti stessi diritti e stessi doveri, fermo restando che lo statuto detta disposizioni necessarie a regolamentare l'ammissione e l'esclusione degli associati.

Anche in relazione ai diritti degli associati e

all'organizzazione interna della Associazione lo statuto risponde alle prescrizioni del D.Lgs. 117/2017, in particolare, per quanto riguarda il diritto degli associati di esaminare i libri sociali, lo statuto ne riconosce all'art. 6 la titolarità in capo agli associati con una precisa regolamentazione circa le modalità di esercizio di tale diritto.

Quanto all'organizzazione interna, lo statuto è conforme alle norme in materia di competenze inderogabili dell'Assemblea, alle regole specifiche in tema di governance degli Enti del Terzo Settore, con particolare riferimento alle norme inderogabili dettate per la disciplina dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e della revisione legale dei conti, regole tutte concepite per assicurare la coerenza della struttura organizzativa degli Enti del Terzo Settore con le finalità perseguite dal D.Lgs. 117/2017.

Il Vice Presidente, nella sua esposizione, dà lettura di parti significative dello statuto.

Terminata la propria esposizione, il Vice Presidente dà, a questo punto, la parola al Presidente il quale invita quindi l'Assemblea a deliberare l'approvazione dello statuto sociale di cui offre la lettura integrale all'Assemblea. Detto documento è stato depositato presso la sede legale della società a disposizione dei soci e consegnato, gratuitamente, a chi ne abbia fatto richiesta per consentirne una preventiva conoscenza utile ad orientare l'espressione del voto in Assemblea.

Invita, quindi, il Vice Presidente, a completare la lettura dello Statuto Sociale.

Terminata la lettura dello statuto, il Presidente dà atto all'Assemblea che nelle more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale (articolo 101 comma 3 del Codice Terzo Settore).

L'Assemblea è chiamata, quindi, a deliberare l'attribuzione al Presidente dei poteri necessari per l'iscrizione nel Registro delle APS della Regione Emilia Romagna, autorizzandolo ad apportare le precisazioni o integrazioni allo statuto richieste dalla Regione ai fini di detta iscrizione, unitamente all'attribuzione di poteri al Consiglio Direttivo di apportare allo statuto le modifiche richieste dal Registro Unico Nazionale del Terzo settore quando istituito.

Ulteriormente, continua il Presidente, la "SOMS Erminia Talanti" è un ente con personalità giuridica, attribuita per legge con l'iscrizione nel Registro della imprese, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 3818 del 1886; la trasformazione

in APS, poiché eterogenea porterà, come conseguenza immediata, la perdita di tale personalità per cui, volendo riacquistare la personalità giuridica l'Ente, nella sua nuova veste di Associazione di Promozione Sociale, dovrà farne istanza alla Regione Emilia Romagna.

Il Presidente richiede, pertanto, che l'Assemblea, nell'approvare la trasformazione autorizzi, altresì, il Presidente, attribuendogli i necessari poteri, a fare istanza alla Regione Emilia Romagna per l'attribuzione della personalità giuridica approvando, altresì, la delibera di costituzione del "fondo patrimoniale di garanzia" nell'importo minimo di Euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento virgola zero zero), vincolato ad assicurare la necessaria garanzia patrimoniale verso terzi, e che potrà essere aumentato fino alla misura richiesta dalla Regione Emilia Romagna con semplice deliberazione del Consiglio Direttivo, approvando, altresì, la delibera che sancisca l'indisponibilità del fondo per esigenze gestionali.

Il Presidente, facendo ancora riferimento alla circostanza che la trasformazione sottoposta all'approvazione dell'assemblea è eterogenea, dà atto che alla medesima è applicabile l'art. 2500 novies c.c. che dispone il differimento dell'efficacia della trasformazione sancendo che la stessa abbia effetto dopo 60 (sessanta) giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsto dall'art. 2500 c.c., salvo che consti il consenso dei creditori o il pagamento dei creditori che non hanno dato il consenso.

A tale proposito il Presidente informa l'assemblea che la Società non ha creditori per cui non sussistono creditori che possano, nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsto dall'art. 2500 c.c., fare opposizione alla trasformazione, non ricorrendo, quindi, il presupposto per il differimento dell'efficacia della medesima.

Il Presidente fa presente che nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ha reso, in relazione a quanto sopra detto, una dichiarazione sotto responsabilità penale, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 artt. 75 e 76, sottoscritta in data odierna, sulla base della deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna con la quale il Consiglio di Amministrazione stesso ha constatato, preso atto e attestato che la Società non ha creditori; dichiarazione che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B". Pertanto, il Presidente invita l'assemblea a deliberare la trasformazione con effetti decorrenti in accordo con l'art. 2500 c.c..

A conclusione dell'esposto, il Presidente comunica quindi che, conseguenziale all'approvazione della trasformazione,

occorre deliberare la nomina dell'organo amministrativo e di controllo e propone:

**\* che** a comporre il Consiglio Direttivo dell'Associazione vengano confermati gli attuali amministratori della "SOMS Erminia Talanti" i quali, tenuto conto della nomina alla carica avvenuta in data 11/13 aprile 2019 con durata fino all'approvazione del bilancio 2021, dureranno, quindi, in carica, complessivamente per tre anni, fino all'approvazione del rendiconto dell'anno 2022 e, segnatamente, vengano confermati i signori:

- Zanzi Letizia nata a Ravenna (RA) il 18 giugno 1969, residente in Ravenna, via Tirso n. 14, codice fiscale ZNZ LTZ 69H58 H199D,

- Bianchi Guido nato a Ravenna il 9 giugno 1954, residente in Comune di Ravenna, frazione San Romualdo, via Della Canna n. 18, codice fiscale BNC GDU 54H09 H199N,

- Babini Fabio nato a Ravenna il 20 gennaio 1948, residente in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via O. Guerrini n. 249, codice fiscale BBN FBA 48A20 H199G

- Baccarini Mario nato a Ravenna il 29 settembre 1943, residente in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via Rivaletto n. 71, codice fiscale BCC MRA 43P29 H199Y,

- Cassani Adriano Giulio nato a Bergamo l'11 agosto 1972, residente in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via O. Guerrini n. 181, codice fiscale CSS DNG 72M11 A794H,

- Ferrucci Serafino nato a Faenza (RA) il 17 aprile 1953, residente in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via A. Succi n. 7, codice fiscale FRR SFN 53D17 D458D,

- Foschini Andrea nato a Ravenna il 13 marzo 1964, residente in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via Mons. G. Zalambani n. 74, codice fiscale FSC NDR 64C13 H199M,

- Giosuè Don Nicolò nato a Mantova il 6 aprile 1966, residente in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, piazza Garibaldi n. 12, codice fiscale GSI NCL 66D06 E897R;

**\* che** l'organo di controllo sia monocratico e nominato nella persona della signora:

- Benelli Silvia nata a Ravenna il 24 luglio 1968, residente in Ravenna, via Perilli Mederico n. 44, codice fiscale BNL SLV 68L64 H199J,

iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 75101 con D.M. del 26 maggio 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 dell'8 giugno 1999,

che resterà in carica per tre esercizi ed eserciterà anche il controllo contabile, essendo Revisore legale iscritto nell'apposito registro, e a favore della quale si propone un compenso in Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero), oltre a Cassa di Previdenza ed IVA di legge, per ciascun esercizio. Terminato l'esposto sul primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara aperta la fase di discussione e mi richiede di verbalizzare che il socio signora Mariarosa

Casali chiede la parola per avere alcuni chiarimenti in relazione ad eventuali rischi che lo statuto sottoposto all'approvazione dell'Assemblea possa essere contestato nel suo contenuto in quanto non conforme a reggere l'A.P.S. e se sussistano rischi di perdita del patrimonio per effetto della trasformazione e riceve dal Vice Presidente risposte esaustive.

Chiede la parola anche il socio Renzo Vassura per proporre l'inserimento nello statuto e, segnatamente all'art. 2, di due integrazioni qui di seguito riportate:

- inserimento degli adolescenti e dei giovani tra i destinatari dell'attività di organizzazione di iniziative, convegni e seminari sempre rivolgendo una particolare attenzione alla terza età,
- ampliamento della sfera territoriale di operatività dell'Associazione comprendente anche zone limitrofe al Comune di Ravenna.

Il Presidente risponde dando atto di aver interpellato collettivamente i soci presenti e di avere constatato il loro orientamento favorevole al mantenimento del testo di statuto così come offerto all'Assemblea.

Chiede la parola il socio Ivano Taroni per domandare perché l'indicazione della sede sociale riporti soltanto il Comune e non la frazione in cui è stabilita la sede dell'Associazione e riceve risposta dal Presidente che sottolinea che l'indicazione della sede con il riferimento al solo Comune risponde ad una prescrizione di legge e consente, nel caso di trasferimento dell'Associazione in altra sede, sempre all'interno dello stesso Comune, di non dover procedere a modificare lo statuto sociale.

Essendo esauriti gli interventi dei soci il Presidente chiude la fase di discussione, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'Ordine del Giorno deliberativo proposto dal Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del Giorno del quale viene data lettura, su invito del Presidente, con l'assenso dell'Assemblea, da me Notaio che risulta così formulato:

"ORDINE DEL GIORNO DELIBERATIVO SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO - L'Assemblea straordinaria dei soci della "Società Operaia di Mutuo soccorso *Erminia Talanti*" - riunita oggi, 21 luglio 2020 in Comune di Ravenna, validamente costituita ed atta a deliberare, udito l'esposto del Presidente,

#### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi del codice civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche ed integrazioni, la trasformazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso "Erminia Talanti" in Associazione di Promozione Sociale denominata "**ERMINIA TALANTI APS**", con effetti reali, contabili e fiscali in accordo alla disposizione dell'art.

2500 c.c., ricorrendo le condizioni per la disapplicazione dell'art. 2500 novies 1° comma c.c. limitatamente alla norma dispositiva ivi contenuta che dispone la deroga all'art. 2500 c.c.;

1.1. di approvare il testo di statuto associativo sottoposto dal Presidente all'Assemblea e che, previa sottoscrizione del Presidente e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "C", omessane la lettura per espressa volontà del comparente;

1.2. di attribuire al Presidente i necessari poteri per ottenere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro delle APS della Regione Emilia Romagna, autorizzandolo ad apportare le precisazioni e integrazioni allo statuto richieste dalla Regione ai fini di detta iscrizione, attribuendo, altresì, al Consiglio Direttivo poteri di apportare allo statuto le modifiche richieste dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quando istituito;

1.3. di autorizzare il Presidente, attribuendogli i necessari poteri, a fare istanza alla Regione Emilia Romagna per il riconoscimento della personalità giuridica approvando la costituzione del "fondo patrimoniale di garanzia", che sarà indisponibile per esigenze gestionali, nell'importo minimo di Euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento virgola zero zero), vincolato ad assicurare la necessaria garanzia patrimoniale verso terzi, e che potrà essere aumentato fino alla misura richiesta dalla Regione Emilia Romagna con semplice deliberazione del Consiglio Direttivo;

1.4. di nominare il Consiglio Direttivo dell'Associazione confermando la nomina effettuata a far data dal 11/13 aprile 2019 degli attuali amministratori signori:

- Zanzi Letizia nata a Ravenna (RA) il 18 giugno 1969, residente in Ravenna, via Tirso n. 14, codice fiscale ZNZ LTZ 69H58 H199D, con la carica di Presidente del Consiglio Direttivo,

- Bianchi Guido nato a Ravenna il 9 giugno 1954, residente in Comune di Ravenna, frazione San Romualdo, via Della Canna n. 18, codice fiscale BNC GDU 54H09 H199N, con la carica di Vice Presidente del Consiglio Direttivo,

- Babini Fabio nato a Ravenna il 20 gennaio 1948, residente in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via O. Guerrini n. 249, codice fiscale BBN FBA 48A20 H199G, Consigliere,

- Baccarini Mario nato a Ravenna il 29 settembre 1943, residente in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via Rivaletto n. 71, codice fiscale BCC MRA 43P29 H199Y, Consigliere,

- Cassani Adriano Giulio nato a Bergamo l'11 agosto 1972, residente in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via O. Guerrini n. 181, codice fiscale CSS DNG 72M11 A794H, Consigliere,

- Ferrucci Serafino nato a Faenza (RA) il 17 aprile 1953,

residente in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via A. Succi n. 7, codice fiscale FRR SFN 53D17 D458D, con la carica di Segretario,

- Foschini Andrea nato a Ravenna il 13 marzo 1964, residente in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via Mons. G. Zalambani n. 74, codice fiscale FSC NDR 64C13 H199M, Consigliere,

- Giosuè Don Nicolò nato a Mantova il 6 aprile 1966, residente in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, piazza Garibaldi n. 12, codice fiscale GSI NCL 66D06 E897R, Consigliere,

i quali dureranno in carica complessivamente per tre anni, fino all'approvazione del rendiconto dell'anno 2022;

**1.5.** di nominare l'organo di controllo, optando per l'organo di controllo monocratico, nella persona della signora:

- Benelli Silvia nata a Ravenna il 24 luglio 1968, residente in Ravenna, via Perilli Mederico n. 44, codice fiscale BNL SLV 68L64 H199J,

iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 75101 con D.M. del 26 maggio 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 dell'8 giugno 1999,

che resterà in carica per tre esercizi ed eserciterà anche il controllo contabile, essendo Revisore legale iscritto nell'apposito registro, e a favore della quale è stabilito un compenso in Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) oltre a Cassa previdenza ed IVA di legge, per ciascun esercizio;

**2.** di delegare all'organo amministrativo l'adempimento delle formalità e delle pratiche occorrenti per l'esecuzione della deliberazione munito di ogni necessario potere, provvedendo, ove necessario, sia ad apportare allo statuto, le modificazioni e/o aggiunte che dovessero essere richieste da parte delle autorità competenti, sia al deposito dello statuto stesso nei termini di legge e all'adempimento di tutte le altre eventuali formalità previste dalla normativa vigente, compreso il deposito dello statuto nel Registro delle Imprese.

Il Presidente invita i Soci ad alzare ora la mano se intendano votare a favore dell'illustrata delibera.

Il Presidente invita i Soci ad alzare ora la mano se intendano votare contro l'illustrata delibera.

Ad esito della votazione la proposta risulta approvata

**all'unanimità**

come segue:

- favorevoli: n. 25 Soci (100% dei votanti);

- contrari: n. 0 Soci (0% dei votanti);

- astenuti: n. 0 Soci (0% dei votanti);

- Soci che hanno dichiarato di allontanarsi n. 0.

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente dà atto che non ne viene effettuata la trattazione in quanto le

comunicazioni che ne costituivano l'oggetto, riguardanti l'acquisto dell'intero complesso immobiliare costituente la Casa Residenza Zalambani sono già state rivolte all'Assemblea nell'esposizione del primo punto all'ordine del giorno e nella discussione che ne è seguita.

Il comparente autorizza gli Enti competenti, i Conservatori dei RR.II., le Capitanerie di Porto, il P.R.A. ed ogni altro Ufficio o Ente alle volture e modifiche conseguenti alle modificazioni statutarie relative alle variazioni approvate dall'Assemblea, esonerandoli espressamente da ogni responsabilità.

Al fine suddetto, la signora Zanzi Letizia, nella suindicata veste, dichiara che la Società è proprietaria dei seguenti:

**BENI IMMOBILI:**

Immobili censiti nel Catasto Fabbricati del Comune di Ravenna, sez. SA, al **foglio 36 con i mappali:**

- **310 sub.**

\* **1, graffato con il mappale 996 sub. 8, via Bartolo Nigrisoli n. 18, p. T-1, zc. 3, cat. B/1, cl. 1, cons. metri cubi 1.780, sup. cat. totale mq. 561, R.C.Euro 735,44,**

\* **2, via Bartolo Nigrisoli n. 22, p. T-1, in corso di definiz.,**

- **996 subb.:**

\* **1, via Bartolo Nigrisoli n. 16, p. T, zc. 3, cat. A/3, cl. 2, vani 3, sup. cat. totale mq. 70 - totale escluse aree scoperte mq. 70, R.C.Euro 247,90,**

\* **2, via Bartolo Nigrisoli n. 12, p. T, zc. 3, cat. A/3, cl. 2, vani 3, sup. cat. totale mq. 63 - totale escluse aree scoperte mq. 63, R.C.Euro 247,90,**

\* **3, via Bartolo Nigrisoli n. 12, p. T, zc. 3, cat. A/3, cl. 2, vani 3, sup. cat. totale mq. 70 - totale escluse aree scoperte mq. 70, R.C.Euro 247,90,**

\* **4, via Bartolo Nigrisoli n. 12, p. 1, zc. 3, cat. A/3, cl. 2, vani 4,5, sup. cat. totale mq. 91 - totale escluse aree scoperte mq. 86, R.C.Euro 371,85,**

\* **5, via Bartolo Nigrisoli n. 12, p. 1, zc. 3, cat. A/3, cl. 2, vani 4, sup. cat. totale mq. 100 - totale escluse aree scoperte mq. 99, R.C.Euro 330,53,**

\* **6, via Bartolo Nigrisoli n. 12, p. 1, zc. 3, cat. A/3, cl. 2, vani 3, sup. cat. totale mq. 62 - totale escluse aree scoperte mq. 62, R.C.Euro 247,90,**

\* **7, via Bartolo Nigrisoli n. 12, p. 1, zc. 3, cat. A/3, cl. 2, vani 3, sup. cat. totale mq. 83 - totale escluse aree scoperte mq. 83, R.C.Euro 247,90,**

\* **9, via Bartolo Nigrisoli, p. T-1-2, B.C.N.C.,**

- **918 sub.:**

\* **1, piazza Giuseppe Garibaldi n. 2, p. T-1-2, zc. 3, cat. C/2, cl. 3, cons. mq. 360, sup. cat. totale mq. 487, R.C.Euro 1.208,51,**

- **113 subb.:**

\* 2, via Pereo snc, p. T, z.c. 3, cat. B/7, cl. 1, Sup. Cat. Totale mq. 51, R.C. Euro 51,90,

\* 10, via Bartolo Nigrisoli n. 22, p. T-1, in corso di definizione,

\* 11, via Bartolo Nigrisoli n. 22, p. T-1, z.c. 3, cat. B/1, cl. 1, m.c. 6.290, Sup. Cat. Totale mq. 1.883, R.C. Euro 2.491,00.

Null'altro essendovi a deliberare, essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i Soci, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dichiara conclusa l'Assemblea alle ore dieci e trenta minuti.

In conformità a quanto previsto a norma dell'art. 2436 c.c., il presente verbale, comprensivo dello statuto sociale, sarà depositato nel competente Registro delle Imprese e ne sarà contestualmente richiesta l'iscrizione.

Il presente atto è esente da bollo ex art. 19 tabella, Allegato B, D.P.R. 642/72.

Ho omesso la lettura degli allegati per espressa volontà della comparente.

Richiesto io Notaio ho ricevuto e letto alla comparente che lo approva questo atto dattiloscritto con l'ausilio di mezzo elettronico da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio su sette fogli per ventiquattro pagine intere e fin qui della presente, il quale viene sottoscritto alle ore dieci e trentuno minuti.

F.to: LETIZIA ZANZI

" IRA BUGANI Notaio

ALLEGATO A all'atto

REPERTORIO N. 36628

RACCOLTA N. 12802



Via Beroldo Nigisch 22  
48123 S. Alberto (RA)  
Tel. 0544 528111/528482  
Fax 0544 528485  
Cod. Fisc. 01287640398  
P.I. 02421660398

ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA S.O.M.S. "E. TALANTI" DEL 21/07/2020

| PRESENZA                | FIRMA                    | TC<br>CONFORME | ORA<br>ARRIVO | ORARIO<br>USCITA |
|-------------------------|--------------------------|----------------|---------------|------------------|
| AMADORI CARLA           |                          |                |               |                  |
| BABINI FABIO            | DELEGA VASSORA RENZO     |                |               |                  |
| BACCARINI MARIO         | <i>Mario Baccarini</i>   | SI             | 20,45         |                  |
| BALLARIN ANNA MARIA     |                          |                |               |                  |
| BARATONI PATRIZIA       |                          |                |               |                  |
| BARATTONI ENNIO         |                          |                |               |                  |
| BARBONI IRIS            |                          |                |               |                  |
| BELLETTI GIUSEPPE PAOLO |                          |                |               |                  |
| BENELLI GIUSEPPE        |                          |                |               |                  |
| BENELLI SILVIA          |                          |                |               |                  |
| BIAGI FRANCA            | <i>Biagi Franca</i>      | SI             | 20,45         |                  |
| BIAGI LAURA             | <i>Biagi Laura</i>       | SI             | 20,45         |                  |
| BIANCHI GUIDO           | <i>Guido Bianchi</i>     | SI             | 20,45         |                  |
| BIFFI VALERIA           |                          |                |               |                  |
| BOLOGNA VALERIA         |                          |                |               |                  |
| BORGHI CLAUDIO          |                          |                |               |                  |
| CAPELLI GIOVANNA        |                          |                |               |                  |
| CARANTI STEFANO         |                          |                |               |                  |
| CASALI MARIA ROSA       | <i>Maria Rosa Casali</i> | SI             | 20,45         |                  |
| CASALI PAOLO            |                          |                |               |                  |
| CASSANI ADRIANO GIULIO  | <i>Adriano Cassani</i>   | SI             | 20,45         |                  |
| CREMASCHI PAOLINA       |                          |                |               |                  |

*Handwritten signatures and notes on the right side of the page, including a large signature and the word "Mancato" written vertically.*

|                       |                      |    |      |  |
|-----------------------|----------------------|----|------|--|
| DAL RE DIANA          |                      |    |      |  |
| DON NICOLO' GIOSUE'   | Le Vele/2            | SI | 2045 |  |
| DRAGONI LINA          |                      |    |      |  |
| DR. PANSECCHI DAVIDE  |                      |    |      |  |
| FANTI GIULIANO        | Giuliano Fanti       | SI | 2045 |  |
| FANTI RENZO           | Renzo Fanti          | SI | 2045 |  |
| FELETTI MARIA GRAZIA  |                      |    |      |  |
| FERRI DANIELA         | Delega Taroni Diana  |    |      |  |
| FERRUCCI SERAFINO     | Serafini             | SI | 2045 |  |
| FOSCHINI ANDREA       | A. Foschini          | SI | 2045 |  |
| FLAMINI MONICA        |                      |    |      |  |
| GAMBERINI BRUNA       | Delega Vossaro Bruno |    |      |  |
| GAMBERINI SERGIO      |                      |    |      |  |
| GERMANO' ANDREA       |                      |    |      |  |
| GERMANO' ITALICO      |                      |    |      |  |
| GHIRARDINI GIANNI     |                      |    |      |  |
| GIANNOTTI NADIA       | Giannotti            | SI | 2045 |  |
| GUAZZALOCCA DONATELLA |                      |    |      |  |
| LOLLI ENZO            |                      |    |      |  |
| LUCCA MARIA           |                      |    |      |  |
| MAESTRI ADRIANO       |                      |    |      |  |
| MAGI ELEONORA         | Magi Eleonora        | SI | 2045 |  |
| MARIANI ALFA          |                      |    |      |  |
| MARZULLO MARIO        |                      |    |      |  |
| MELANDRI ALBERTA      |                      |    |      |  |
| MELANDRI ALDA         |                      |    |      |  |
| MELANDRI BRUNA        |                      |    |      |  |
| MELANDRI GIUSEPPE     |                      |    |      |  |
| MERENDI NERINO        |                      |    |      |  |

|                      |                          |    |      |  |
|----------------------|--------------------------|----|------|--|
| MODIGLIANI CARMEN    |                          |    |      |  |
| MONTANARI OLGA       |                          |    |      |  |
| MONTANARI VALTER     |                          |    |      |  |
| MORGAGNI PAOLO       |                          |    |      |  |
| PANSECCHI RAULO      | Delega Corali Maria Anna |    |      |  |
| PASI ANGELA          |                          |    |      |  |
| POGGI NATALINA       |                          |    |      |  |
| PRATI FEDERICA       | Delega Biagi Flavia      |    |      |  |
| RANDI ANNA           |                          |    |      |  |
| RANDI RENZO          |                          |    |      |  |
| SEMPRINI PAOLO       | <del>Seprini Paolo</del> | SI | 2015 |  |
| SEVERI OLGA          | <del>Severi Olga</del>   | SI | 2015 |  |
| SPAZZOLI PAOLO       |                          |    |      |  |
| SPITALI ANDREA       |                          |    |      |  |
| TARONI IVANO         | <del>Taroni Ivano</del>  | SI | 2015 |  |
| TAZZARI ROBERTA      |                          |    |      |  |
| VASSURA CLAUDIA      |                          |    |      |  |
| VASSURA IVO          | Vassura Ivo              | SI | 2015 |  |
| VASSURA RENZO        | <del>Vassura Renzo</del> | SI | 2015 |  |
| VENTURI MASSIMILIANO |                          |    |      |  |
| ZANZI ENNIO          | Delega Fanti Renzo       |    |      |  |
| ZANZI GIULIANO       |                          |    |      |  |
| ZANZI LETIZIA        | <del>Zanzi Letizia</del> | SI | 2015 |  |
| ZERBINI ENZO         |                          |    |      |  |
| ZERBINI LIA          |                          |    |      |  |

*Anna Cor.*



ALLEGATO "B" all'atto  
REPERTORIO N. 36628  
RACCOLTA N. 12802

DICHIARAZIONE

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 artt. 75 e 76  
Davanti al Notaio IRA BUGANI, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Ravenna, con residenza in questa città, la sottoscritta signora:

- ZANZI Letizia nata a Ravenna il 18 giugno 1969, domiciliata per la carica in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via Bartolo Nigrisoli n. 22, cittadina italiana, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società di nazionalità italiana:

\* "Società Operaia di Mutuo soccorso Erminia Talanti", in acronimo denominata "SOMS Erminia Talanti", con sede in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via Bartolo Nigrisoli n. 22, iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Ravenna con il numero di iscrizione e codice fiscale 01287640393, iscritta all'Albo delle Società Cooperative in data 21 agosto 2014 con il n. C103542 alla sezione Società di Mutuo Soccorso ex art. 23 c.1 D.L. n. 179/2012, partita I.V.A. 02421660396, R.E.A. n. RA - 136466,

premette:

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione adottata in data odierna l'Organo Amministrativo della "Società Operaia di Mutuo soccorso Erminia Talanti" ha constatato e preso atto che alla data odierna la Società non ha rapporti di debito pendenti.

Il Consiglio ha, quindi, dato atto con deliberazione di natura ricognitiva che la Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2500 novies c.c., non ha creditori.

Ciò premesso, la signora Zanzi Letizia, nella suindicata veste, previa ammonizione sulla responsabilità e sulle sanzioni cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 artt. 75 e 76,

dichiara

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2500 novies c.c. che la "Società Operaia di Mutuo soccorso Erminia Talanti" non ha creditori per cui non sussistono creditori che possano, nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsto dall'art. 2500 c.c., fare opposizione alla trasformazione, non ricorrendo, quindi, il presupposto per il differimento dell'efficacia della medesima.

In fede.

Ravenna, li 21 luglio 2020

\* \* \* \* \*

AUTENTICAZIONE DI FIRMA

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 artt. 75 e 76, certifico io sottoscritta IRA BUGANI, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Ravenna, con residenza in questa città, che la signora:

- ZANZI Letizia nata a Ravenna il 18 giugno 1969, domiciliata per la carica in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via Bartolo Nigrisoli n. 22, cittadina italiana, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società di nazionalità italiana:

\* "Società Operaia di Mutuo soccorso Erminia Talanti", in acronimo denominata "SOMS Erminia Talanti", con sede in Comune di Ravenna, frazione Sant'Alberto, via Bartolo Nigrisoli n. 22, i-

scritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Ravenna con il numero di iscrizione e codice fiscale 01287640393, iscritta all'Albo delle Società Cooperative in data 21 agosto 2014 con il n. C103542 alla sezione Società di Mutuo Soccorso ex art. 23 c.1 D.L. n. 179/2012, partita I.V.A. 02421660396, R.E.A. n. RA - 136466,

della cui identità personale, veste e poteri io Notaio sono certo e previa ammonizione di me Notaio sulla responsabilità penale e sulle sanzioni cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ha reso la sopraestesa dichiarazione e l'ha sottoscritta alla mia presenza.

Ravenna, frazione Sant'Alberto, via B. Nigrisoli n. 52, ventuno luglio duemilaventi

*[Handwritten signature]*



Allegato "C" all'atto

Repertorio n. 36628

Raccolta n. 12802

**STATUTO**

**dell'Associazione di Promozione Sociale "ERMINIA TALANTI APS"**

**Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede**

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione Sociale denominata: **"ERMINIA TALANTI APS"**, con sede legale nel Comune di Ravenna, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

**Art. 2 - Scopi e attività**

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi.

In particolare l'associazione, tra le attività di interesse generale di cui al citato art. 5, opera nei seguenti ambiti:

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone in via principale di:

1. promuovere iniziative, nell'ambito del comune di Ravenna, tese a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della vita, contribuendo a dare sostegno alle attività previste a favore di persone svantaggiate; in particolare con azioni volte a sostenere persone non autosufficienti supportando con qualsiasi mezzo utile imprese sociali ed altri enti del terzo settore per l'acquisto di mezzi di accompagnamento, locomozione, deambulazione e sussidi tecnici ed informatici volti a facilitare il miglioramento delle condizioni di vita delle persone e per la realizzazione di nuove strutture ricettive socio-sanitarie, o miglioramento delle esistenti,

per l'ospitalità diurna, notturna o residenziale;

2. promuovere e gestire, nell'ambito del comune di Ravenna, iniziative di beneficenza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all'art. 2;

3. organizzare iniziative, convegni e seminari su argomenti riguardanti la terza età;

4. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

#### **Art. 3 - Risorse economiche**

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'asso-

ciazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

#### **Art. 4 - Membri dell'Associazione**

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci le persone fisiche, le Associazioni di Promozione Sociale, e altri Enti del terzo settore o senza scopo di lucro purché in numero non superiore a quello previsto dal 3° comma dell'art. 35 del D.Lgs n. 117/2017.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

#### **Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci**

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre moti-

vata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa trascorsi tre mesi dal sollecito;
- per esclusione, nel caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Il ricorso, indirizzato al Presidente, deve essere presentato per iscritto entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del provvedimento di esclusione. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

#### **Art. 6 - Diritti e doveri dei soci**

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere, se maggiorenne, dell'elettorato attivo e passivo;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, compresi i libri sociali, con possibilità di ottenerne copia, a proprie spese, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede. L'associato potrà servirsi della documentazione ricevuta solo nei rapporti con l'Associazione e con gli Amministratori. L'accesso e la consultazione dovranno avvenire durante il normale orario di apertura della sede

dell'Associazione, previa richiesta rivolta al Presidente, nella quale devono essere specificati i libri, i verbali, gli affari o singoli atti di cui si intende effettuare la consultazione. L'accesso agli atti deve avvenire entro sette giorni dalla richiesta.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

#### **Art. 7 - Organi dell'Associazione**

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

#### **Art. 8 - L'Assemblea**

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato ha diritto ad un voto e potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le funzioni di segretario sono svolte da persona nominata dall'assemblea, scelta anche tra i non associati. La nomina del segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da un notaio.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti aventi diritto al voto.

L'Assemblea ordinaria:

- \* nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- \* nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- \* approva il bilancio;
- \* delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- \* delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- \* delibera sulla elezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- \* approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- \* fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- \* destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- \* delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione. Nell'assemblea straordinaria le funzioni di segretario sono svolte da un notaio.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 giorni dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare sulla trasformazione, fusione o scissione dell'associazione occorre il voto favorevole di almeno metà più uno degli associati aventi diritto al voto.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno

tre quarti degli associati aventi diritto al voto.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Di ogni assemblea verrà redatto apposito verbale, sottoscritto dal presidente dell'assemblea e dal segretario o dal notaio. Il verbale sarà trascritto nel libro delle assemblee.

#### **Art. 9 - Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili per tre mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- \* nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;

- \* cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

- \* predisporre il bilancio o rendiconto;

- \* stabilisce l'entità della quota associativa annuale;

- \* delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;

- \* delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;

- \* delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, come consentito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, nei limiti disposti dalla normativa vigente;

- \* provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi, anche per posta elettronica, almeno sette giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni tre mesi e ogni qualvolta il Pre-

sidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Le votazioni sono palesi.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo potranno tenersi per audio-videoconferenza purché tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire direttamente per audio e video la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio Direttivo si considera riunito nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione e dove pure deve trovarsi il Segretario verbalizzante, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

In caso di urgenza e nell'impossibilità di riunirsi, le decisioni del Consiglio direttivo possono essere adottate anche mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. In tal caso, dai documenti sottoscritti dagli amministratori devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti e trascritti nel libro verbali del Consiglio Direttivo.

I componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto a remunerazione per la partecipazione a tale organo, salvo il rimborso delle spese documentate.

#### **Art. 10 - Il Presidente**

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed ur-

genza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

#### **Art. 11 - Organo di Controllo**

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017. L'assemblea può comunque nominare l'organo di controllo anche in assenza di obbligo di legge.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- \* vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- \* vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- \* esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- \* esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- \* attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Qualora l'assemblea provveda alla nomina di un organo di controllo monocratico, esso deve essere scelto tra gli iscritti a Albi o Ordini professionali, salvo diversa disposizione della legge. Nel caso si provveda alla nomina di un organo collegiale, esso sarà costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Il presidente dell'organo di controllo è nominato direttamente dall'Assemblea.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Salvo diversa deliberazione dell'assemblea all'atto della nomina, l'organo di controllo dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Con la delibera di nomina l'assemblea stabilisce il compenso ai componenti l'organo di controllo, che dovrà comunque essere contenuto nei limiti previsti dalla legge.

#### **Art. 12 - Trasformazione, fusione, scissione, estinzione**

Se e quando gli scopi statutari siano esauriti o divenuti impossibili o scarsamente utili ovvero il patrimonio sia divenuto insufficiente, l'Assemblea degli associati con le maggioranze di cui all'art. 8, delibera l'estinzione o la trasformazione della Associazione. L'Associazione può altresì deliberare la propria fusione e scissione. In caso di estinzione, il patrimonio della Associazione, eventualmente residuo, verrà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro ente del Terzo settore secondo quanto

previsto dal D.Lgs 117/2017 o successive modificazioni.  
Laddove trasformazione, fusione o scissione comportino la cancellazione dal Registro unico nazionale del Terzo Settore, si procederà alla devoluzione del patrimonio limitatamente all'incremento patrimoniale realizzato negli esercizi in cui l'ente è stato invece iscritto, nelle modalità sopra indicate.

**Art. 13 - Norme transitorie e finali**

L'acronimo APS ovvero la locuzione Associazione di promozione sociale potrà essere utilizzata solo successivamente e subordinatamente all'iscrizione dell'associazione stessa al registro regionale delle Associazioni di promozione sociale ovvero alla sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione dedicata alle Associazioni di promozione sociale.

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore e, in particolare, il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni nonché, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile e le norme in materia di Enti non commerciali.

F.to: LETIZIA ZANZI

" IRA BUGANI Notaio